



La recente visita della commissione regionale Sanità all'ospedale di Portogruaro. I sindaci incontreranno a breve il segretario regionale Domenico Mantoan

Portogruaro

IL PD AL CONTRATTACCO

«È un'intromissione inaccettabile»

I consiglieri comunali Lucio Tiozzo e Bruno Pigozzo (nella foto) contro il dg Bramezza: «Deve smetterla di dire inesattezze e di attaccare i sindaci».



«Bertoncello sindaco del non fare»

Ospedale unico, il direttore dell'Asl contro il primo cittadino. Tamai: «Basta, decida la Regione»

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

«Che sia la Regione a decidere sul sito dell'ospedale unico». Dopo 4 mesi di temporeggiamenti, rinvii, boicottaggi e lacerazioni sfociate l'altro giorno nello scontro in Conferenza dei sindaci tra il primo cittadino di Portogruaro Bertoncello e il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, un gruppo di altri sindaci si chiama fuori dalla responsabilità della scelta.

«Con me sono molti a sostenere la tesi di lasciare alla Regione l'onere della scelta - dice Giorgio Talon, sindaco di Eraclea -. Come "soggetti terzi" competenti devono essere i membri della commissione incaricata a valutare le diverse proposte. I sindaci con le loro candidature hanno terminato il loro compito per la scelta del sito. L'aspetto da valutare è ora soprattutto tecnico». D'accordo con Talon è Matteo Cappelletto, sindaco di San Stino: «La programmazione sanitaria spetta alla Regione, e quindi in capo a lei deve andare la scelta del sito».

«Come richiesto dalla Conferenza - dice Bramezza - il segre-

tario regionale della sanità Domenico Mantoan ha dato la disponibilità per un ulteriore incontro a breve con i sindaci, peraltro dopo i diversi pronunciamenti pubblici suoi e del presidente Zaia sul tema

TEMPI STRETTI

Sito da scegliere entro fine anno

dell'ospedale unico. Comunque c'è tempo solo fino a fine anno per non perdere l'occasione, poi come richiesto da molti sindaci potrebbe essere una commissione regionale a decidere. Ci sono infatti molti giovani sindaci pieni di voglia di fare, a differenza della politica del "non fare" di Bertoncello. Avere nel Veneto Orientale una sanità di eccellenza è per il bene dei cittadini». Il percorso è lungo e complesso. «Dopo la decisione sul sito - prosegue Bramezza - come Asl

devo fare la delibera, serve quindi un progetto preliminare, e stanziare i finanziamenti. Il mio timore è di perdere l'occasione se in Regione arriva prima qualcun altro con le cose già fatte».

E sulla disponibilità finanziaria regionale intervengono i consiglieri regionali del Pd, Lucio Tiozzo e Bruno Pigozzo: «Il direttore generale Bramezza deve smetterla di dire inesattezze - sostengono in un nota -. Per l'ospedale unico del Veneto

orientale la Giunta e il Consiglio non hanno stanziato un euro. Dire, come fa lui, che questo progetto non si realizzerà per colpa dell'incapacità dei sindaci e del territorio di fare sintesi e che i fondi previsti verranno dirottati altrove è un'inaccettabile intromissione. L'assessore alla Sanità Coletto venga ad incontrare gli amministratori del Veneto Orientale e faccia chiarezza una volta per tutte».

© riproduzione riservata

AVIS

Domenica non si dona

PORTOGRUARO - Chiude il Centro trasfusionale, donazioni spostate. L'Avis di Portogruaro Informa i donatori che l'Asl ha previsto per domenica prossima, 17 novembre, la chiusura del Centro trasfusionale dell'ospedale cittadino. L'associazione dei donatori ricorda infine che chi volesse avvicinarsi al dono del sangue per la prima volta basta recarsi nel Centro trasfusionale (al 2° piano dell'ospedale), aperto tutti i giorni dalle 8 alle 10, sabato compreso.

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO

Laboratorio informatico al Collegio Marconi

PORTOGRUARO - Al Marconi un nuovo laboratorio informatico. Domani, sabato, alle 11 al Collegio Marconi, inaugurazione del nuovo laboratorio informatico con pc portatili e una Lim, la lavagna interattiva multimediale. I computer portatili si potranno utilizzare sia in laboratorio che nelle altre aule per le varie lezioni e attività. La connessione wi-fi è infatti estesa a tutto l'Istituto in modo da permettere agli utenti di connettere i loro disposi-

tivi da tutte le classi. Verranno utilizzati solo software gratuiti per permettere la completa integrazione dei programmi utilizzati a scuola e a casa, tra l'altro con grande risparmio economico innanzitutto per le famiglie. In futuro si potrà inoltre utilizzare la webcam e Skype per comunicare con studenti a casa per malattia o con classi gemellate, come Syrma in Kenya e Vijaiawada, in India. (t.inf.)

© riproduzione riservata